



DETERMINA N. 44 DEL 22-03-2016

OGGETTO: SERVIZIO DI LAVANOLO E LAVANDERIA DELLA CASA PROTETTA DI CREPELLANO. PROVVEDIMENTI. ANNI 2016-2017. CIG.66308151A4.

LA DIRETTORA

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di InSieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

Vista la Delibera dell'Assemblea Consortile n.1 del 23/04/2015 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2015/2017, del bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 e del bilancio annuale economico preventivo 2015";

Premesso che:

- con determinazione n. 15/2015 si è avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di lavanolo e lavanderia presso la Casa Protetta di Crespellano e in tale atto sono stati definiti gli aspetti essenziali della procedura;
- in particolare in relazione all'importo del servizio, che si attesta al di sotto della soglia comunitaria, di procedere per il periodo dal 15 aprile 2016 al 31 dicembre 2017 alla selezione di un fornitore qualificato per la fornitura del servizio in oggetto, relativamente al nucleo accreditato pari a 30 ospiti, mediante procedura negoziata e col metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed esattamente avviando una ricerca di cooperative di tipo B disponibili per la gestione del servizio mediante pubblicazione di apposito avviso ed in seguito alla manifestazione di disponibilità procedere ad invito allegando il capitolato del servizio;

Considerato che:

- a seguito della suddetta pubblicazione hanno risposto due cooperative di tipo B che dichiarano di possedere i requisiti richiesti e danno disponibilità ad essere invitate per presentare un'offerta per la gestione del servizio di lavanolo;
- le cooperative sono I quattro Castelli e Open Group;

Ritenuto quindi necessario approvare il capitolato di gara e procedere con l'invito delle due cooperative disponibili;

Valutato che per il periodo dal 15 aprile 2016 al 31 dicembre 2017 l'importo presunto del servizio, a seguito di verifica delle necessità della struttura e ad una comparazione con i prezzi di mercato, è quantificato in euro 109.000,00 (iva esclusa) a seguito della seguente valutazione: il costo a base d'asta pari a euro 4,60 pro die/utente e una spesa presunta per tutto il periodo per servizi accessori pari a 28,000,00;

Ritenuto quindi informato il Consiglio di Amministrazione del presente atto;


D E T E R M I N A

- **di approvare**, quale parte integrante e sostanziale della presente determina, il Capitolato e i suoi allegati, contenente le condizioni per la realizzazione del servizio di lavanolo e lavanderia per il nucleo accreditato ad ASC presso la Casa Protetta di Crespellano (BO) Via IV Novembre n. 20 per il periodo dal 15 aprile 2016 al 31 dicembre 2017;
- **di procedere ad invitare**, per la ragioni di cui in premessa, le cooperative di tipo B regolarmente iscritte all'albo regionale dell'Emilia Romagna delle cooperative sociali che hanno risposto all'avviso dichiarando la disponibilità ed esattamente Open Group e I quattro Castelli;

- **di quantificare** la spesa presunta per il periodo suddetto in complessivi euro 109.000,00 oltre ad IVA di legge e di dare atto che le suddette spese trovano copertura nel Bilancio di ASC InSieme.

Casalecchio di Reno, 24 marzo 2016

La Direttrice
Cira Solimene





CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI:

a) NOLEGGIO, LAVAGGIO E DISINFEZIONE:

- BIANCHERIA PIANA COMPRESO IL TOVAGLIATO;
- DIVISE DEL PERSONALE (servizio accessorio);

b) LAVAGGIO DISINFEZIONE STIRATURA E RAMMENDO:

- INDUMENTI DEGLI OSPITI;

c) LAVAGGIO DISINFEZIONE:

- MATERASSI, GUANCIALI;

d) SERVIZIO GUARDAROBA

OCCORRENTE PER LA CRA DI CREPELLANO – NUCLEO 30 POSTI.

ART.1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto noleggio, lavaggio e disinfezione di biancheria piana compreso il tovagliato, divise del personale nonché lavaggio disinfezione stiratura e rammendo indumenti degli ospiti, lavaggio disinfezione materassi, guanciali, servizio guardaroba per la CRA di Crespellano – nucleo 30 posti gestito da ASC Insieme.

L’oggetto, più precisamente articolato, è il seguente:

- fornitura e noleggio di tutta la biancheria piana compreso il tovagliato e gli asciugamani;
- trattamento di lavaggio, disinfezione, stiratura, rammendo e confezionamento degli indumenti degli ospiti;
- trattamento di lavaggio, disinfezione e confezionamento di materassi e coprimaterassi;
- fornitura e noleggio delle divise del personale;
- guardaroba, etichettatura e rammendo degli indumenti degli ospiti e delle divise del personale;
- disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale;

le quantità e le tipologie sono indicate nell’allegato a) al presente capitolato.

Inoltre:

- trasporto di tutto il materiale sporco e pulito allo stabilimento di lavorazione e viceversa;
- consegna dei capi di biancheria pulita, stirata, piegata, da effettuarsi in singoli pacchi distinti per tipologia, idoneamente sigillati e precisamente lenzuola con lenzuola, traverse con traverse ecc...;

- fornitura di sacchi monouso in polietilene resistente, non trasparenti, per la raccolta della biancheria sporca, a perfetta tenuta per evitare possibili perdite di liquidi, a chiusura con laccio o con nodo e di colore diverso distintivo del tipo di biancheria contenuta.
- reintegro della biancheria, delle divise e dei sacchi rotti, usurati, macchiati o comunque non rispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, sempre con articoli di nuova fattura. E' ammessa la riparazione dei capi leggermente deteriorati (che rimane a carico dell'Appaltatore) purchè la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro degli stessi, a giudizio insindacabile degli organi competenti dell'Ente.

La cooperativa sociale è tenuta ad effettuare il lavaggio a secco o ad acqua, a seconda del tipo di indumento e la stiratura della biancheria di proprietà degli ospiti. La cooperativa sociale dovrà effettuare il lavaggio dei materassi e dei cuscini in poliuretano e delle rispettive fodere, inoltre, su specifica richiesta dell'ente appaltante, dovrà effettuare il servizio di disinfezione degli effetti lettereschi che dovessero risultare infetti o presunti tali e dovrà essere in grado, ove richiesto, di effettuare il servizio di sterilizzazione in apposita autoclave a vapore con il processo certificato ai sensi del D.Lgs 46/97 e ss.mm.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'assegnazione del servizio in convenzione è regolato dalle seguenti disposizioni:

- dalle prescrizioni, nel presente capitolato speciale di appalto e nella lettera di invito;
- dalle norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto;
- dalle disposizioni nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, vigenti, nonché di tutte le integrazioni e modificazioni successive;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

ART. 3 - STRUTTURA OGGETTO DELL'APPALTO

La struttura oggetto dell'appalto è LA Casa residenza anziani "Crespellano – nucleo 30 posti" - Via IV Novembre 20 – Valsamoggia – loc. Crespellano (BO) telefono 051/961711 – POSTI LETTO n. 30.

ART.4 - CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO

CARATTERISTICHE GENERALI

Il noleggio di capi di biancheria piana deve assicurare, a totale cura della Cooperativa Sociale, la costituzione di scorte (scorte di magazzino) ed il loro continuo e diretto reintegro presso il servizio guardaroba, in modo che la struttura risulti sempre in grado di garantire il perfetto espletamento dei servizi di assistenza. Il fabbisogno complessivo medio per un adeguato espletamento del servizio è identificato a puro titolo indicativo nell'allegato a). Le caratteristiche merceologiche dei tessuti da fornire dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nell'allegato b) oltre che alle norme e regolamenti vigenti con particolare riferimento alle normative UNI. La cooperativa è tenuta a costituire presso il guardaroba adeguate scorte di biancheria piana di norma pari al fabbisogno di cinque giorni di attività. Il rifornimento continuo dei capi di biancheria va effettuato senza intaccare le scorte di magazzino.

La dotazione minima di reparto per posto letto giorno è la seguente :

- 1 federa
- 2 lenzuola
- 1 traversa
- 1 cerata

- 1 panno
- 1 coprietto
- 1 telo bagno
- 1 asciugamano viso

Il rifornimento continuo dei capi di biancheria deve consentire il costante mantenimento del livello di scorta, quindi va effettuato senza intaccare le scorte. Qualora le scorte presso il Guardaroba vengano utilizzate, le quantità previste in giacenza dovranno essere integrate entro 24 ore. In caso contrario l'Ente si riserva di applicare le penali previste dall'art.27. La scorta dovrà essere lavata o trattata, quindi priva di colla, dinamica e prontamente utilizzabile. Eventuali modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio, dopo l'assegnazione del servizio, potranno essere apportate solo se concordate fra le parti.

CAMPIONATURA

Entro il termine utile per la presentazione dell'offerta, la Cooperativa sociale dovrà consegnare presso la sede della CRA di Crespellano – Via IV Novembre 20 40056 Valsamoggia loc. Crespellano i campioni dei tessuti di biancheria piana, di tovagliato, telo bagno e divise per gli operatori, che la Cooperativa sociale intende utilizzare per l'espletamento del servizio di lava-nolo. Sui pacchi dovranno apparire ben visibili le scritte: "Contiene campioni per il servizio di lava-nolo".

La campionatura di cui all' allegato c) presentata, rimarrà in custodia, per tutta la durata del contratto, presso il magazzino dell'Ente. I competenti responsabili dei servizi interessati, potranno verificare, in ogni momento, la rispondenza delle caratteristiche tecniche e qualitative con il materiale utilizzato per il servizio.

La Cooperativa sociale dovrà allegare alla proposta-offerta le schede tecniche relative ad ogni articolo di cui all'allegato c)

ART.5 - DECONTAMINAZIONE DELLA BIANCHERIA INFETTA O POTENZIALMENTE INFETTA.

La biancheria infetta o potenzialmente infetta, prima di essere sottoposta al ciclo di lavaggio, deve essere necessariamente decontaminata secondo la normativa vigente in materia. Per biancheria potenzialmente infetta si intende la biancheria contaminata da: feci, urine, vomito, sudore, saliva, sangue in quantità visibile. La Cooperativa sociale dovrà fornire dichiarazione scritta che il lavaggio ed i prodotti utilizzati per tale procedimento rendano la biancheria sicura dal punto di vista igienico.

ART. 6 - LAVAGGIO DELLA BIANCHERIA E INDUMENTI.

Fatta esclusione per i capi potenzialmente infetti che saranno oggetto di apposite metodologie per la segregazione, il trasporto e la disinfezione, la Cooperativa sociale si impegna a garantire, l'opportuna suddivisione in gruppi omogenei secondo il tipo e l'uso della biancheria da sottoporre a lavaggio e finissaggio. La Cooperativa sociale dovrà adottare, per ogni gruppo, il trattamento di disinfezione, di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il migliore risultato di lavaggio e di buona conservazione dei capi. Tutti i capi puliti devono essere impacchettati in confezioni protette con idonea pellicola.

Il processo di disinfezione e di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi specie patogena
- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- l'eliminazione di qualsiasi residuo di prodotti chimici, possibili cause di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

La Cooperativa sociale non potrà fare alcuna eccezione circa lo stato di sporco della biancheria da lavare.

Per la biancheria piana, i capi macchiati da prodotti medicamentosi e di altro genere dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie, nel caso in cui ciò non fosse possibile tali capi dovranno essere eliminati. L'Ente si impegna a far sì che il proprio personale utilizzi il materiale noleggiato con cura. Eventuali deterioramenti o danneggiamenti dei manufatti per uso improprio potranno essere contestati all'Amministrazione. Si procederà in tal caso all'accertamento del danno in contraddittorio.

Per gli indumenti ospiti, la Cooperativa sociale dovrà eventualmente provvedere al lavaggio delicato o a secco di capi di proprietà degli ospiti, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti. Tali capi, al rientro, dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, puliti e completi degli accessori quali bottoni, fettucce, cerniere, ecc... I capi che, per effetto di usura e/o di numero lavaggi, non possiedono più le iniziali caratteristiche merceologiche, dovranno essere eliminati e restituiti in confezione a parte, recante la segnalazione a disporre l'eliminazione e la sostituzione del capo in questione.

I detersivi e altri prodotti chimici utilizzati durante i cicli di lavaggio, dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed agli indumenti in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza. In particolare i detersivi e gli altri prodotti chimici utilizzati dovranno essere privi di fosfati e di NTA. Durante il corso dell'appalto la Cooperativa sociale dovrà dare comunicazione all'Ente della propria intenzione di apportare variazioni riguardanti i prodotti chimici utilizzati ed ottenere l'autorizzazione dell'Ente prima di applicare qualsiasi modifica. Gli impianti di lavaggio devono consentire il raggiungimento delle temperature idonee a garantire la perfetta pulizia dei capi. L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4% poiché l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori. L'intero processo di lavorazione deve essere effettuato con attrezzature e locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria sanitaria. L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita, deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte e separata dalla zona sporca di lavorazione della biancheria. Entro 24 ore dal ritiro la biancheria dovrà essere sottoposta a lavaggio. La riconsegna dovrà avvenire entro tempi congrui a garantire il rifornimento continuo in base ai consumi e fabbisogni, senza intaccare i livelli di scorta, la frequenza di consegna ideale si attesta sulle quattro volte a settimana.

ART. 7 – LAVANOLO DELLE DIVISE DEL PERSONALE. SERVIZIO ACCESSORIO

La Cooperativa sociale dovrà provvedere al servizio di lavo nolo delle divise del personale, distinte per tipologia e qualifica professionale. E' a carico del soggetto aggiudicatario la personalizzazione delle divise, che dovrà essere fatta in modo indelebile e dovrà riportare in serigrafia a caratteri ben visibili la denominazione dell'Ente e, sotto, il nome e cognome del dipendente. I quantitativi per ogni articolo saranno concordati prima dell'avvio dell'appalto. Per divise del personale si intendono: casacche, t-shirt, golfino, pantaloni, paragrembi, su richiesta grembiuli e camici, tutto in tessuto di cotone 100%. **Tale servizio è da considerarsi accessorio al servizio principale diretto all'utenza e come tale è sottoposto ad un regime IVA differente. Per tali ragioni si chiede di quantificare il costo come specificato nel modulo di offerta economica ma tale costo non è inserito nella base d'asta e non sarà oggetto di attribuzione di punteggio.**

ART. 8 – GUARDAROBA.

Il servizio di guardaroba reso dalla Cooperativa sociale di dovrà occupare del ritiro dei capi da lavare (biancheria piana, ospiti, tovagliato, divise operatori) dai locali appositamente individuati dall' Ente. Inoltre dovrà effettuare la consegna dei capi lavati ai piani:

- per gli indumenti ospiti la consegna avverrà direttamente all'interno degli armadi a ciascuno riservati;
- per quanto riguarda la biancheria da ristorazione la consegna dovrà avvenire negli appositi spazi a ciò individuati all'interno della cucina stessa;
- per quanto riguarda le divise da lavoro le stesse dovranno essere consegnate nell'apposito armadio a ciò individuato.

La distribuzione dei capi lavati dovrà essere effettuata quotidianamente indicativamente:

- per la biancheria piana dalle ore 11,00 alle ore 14,00 e comunque in orari che non interferiscano con le alzate degli ospiti ma che garantiscano la disponibilità di cambi durante la giornata;
- per la biancheria da ristorazione dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e comunque in orari che garantiscano la presenza di biancheria negli orari delle colazioni.

Il servizio di guardaroba dovrà essere dotato a cura e spese dell'Impresa di appositi carrelli in metallo nei quali il personale dovrà riporre i sacchi contenenti i capi da inviare in lavanderia, nonché da utilizzare per la distribuzione della biancheria lavata. Il servizio di guardaroba dovrà essere organizzato, dal lunedì al sabato, in modo tale da garantire almeno l'accesso tra le ore 7,30 e le ore 12,30. L'Impresa dovrà inoltre contrassegnare gli indumenti degli ospiti con il nominativo, o codice numerico infine, se necessario, provvedere a piccoli lavori di rammendo. Infine l'impresa dovrà farsi carico delle pulizie ordinarie all'interno dei locali guardaroba, magazzino compreso.

ART. 9 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La Cooperativa sociale dovrà consegnare almeno 4 giorni prima dell'inizio del contratto presso le struttura tutti i quantitativi di biancheria piana nuovi di fabbrica indicati nel presente capitolato inerenti sia la dotazione iniziale da utilizzare, sia la dotazione a scorta da custodire nei locali preposti. I quantitativi di cui sopra costituiranno la base della fornitura che dovrà essere riconsegnata nello stesso modo da parte dell'Ente alla Cooperativa sociale al termine del periodo contrattuale. All'atto della consegna dei quantitativi di cui sopra sarà redatto un apposito verbale in contraddittorio tra le parti. Successivamente, la consegna del "pulito" ed il ritiro dello "sporco" da e per i locali preposti, dovrà essere effettuata per tre giorni alla settimana o in altra cadenza ritenuta idonea dalle parti per rendere un servizio funzionale all'attività della CRA.

ART. 10 - RITIRO, TRASPORTI, RICONSEGNA.

La Cooperativa sociale curerà con risorse proprie il ritiro, il trasporto, la riconsegna della biancheria e indumenti ai locali guardaroba. I capi puliti dovranno essere consegnati, suddivisi ed identificati per singola tipologia, in maneggevoli ed idonei pacchi confezionati con pellicola trasparente. Le operazioni di rifornimento della biancheria dovranno sempre reintegrare la dotazione prevista. Per ogni riconsegna la ditta dovrà emettere relativa bolla di accompagnamento riportante, la distinta per singolo articolo dei capi puliti consegnati e l'indicazione del peso globale, secondo i parametri predefiniti per tipologia. Non è ammesso il trasporto contemporaneo della biancheria pulita e di quella sporca.

ART. 11- MEZZI DI TRASPORTO

Tutto il parco degli automezzi deve essere predisposto affinché il trasporto sia effettuato evitando qualunque contaminazione esterna. I cassoni debbono essere studiati e realizzati in modo tale che i contenitori di biancheria siano alloggiati in condizioni di stabilità e sicurezza e la struttura interna, oltre

ad essere lavabile, deve essere priva di angoli e scanalature dove possano annidarsi residui settici. Gli automezzi devono essere dotati di una furgonatura in vetro-resina, debbono prevedere particolari accorgimenti tecnici in sede di montaggio e consentire il trattamento di ricondizionamento e sanificazione con assoluta igienicità e sicurezza. Tutti gli automezzi utilizzati per il trasporto della biancheria sporca, prima di essere riammessi ad un nuovo ciclo di trasporto, debbono essere sottoposti a trattamento di ricondizionamento e sanificazione, mediante disinfettanti ad ampio spettro d'azione. Non è ammesso il trasporto contemporaneo nello stesso mezzo di biancheria sporca e pulita.

ART.12 – INIZIO E DURATA DELL'APPALTO.

L'affidamento in convenzione del servizio decorrerà dal 15/04/2016 sino al 31/12/2017.

I prezzi si intendono fissi per tutta la durata della convenzione. Alla scadenza della convenzione, qualora richiesto, la Cooperativa sociale si impegna a continuare l'esecuzione del servizio, alle stesse condizioni e modalità stabilite in sede di convenzione, senza soluzione di continuità per un periodo non superiore a novanta giorni.

ASC InSieme si riserva di procedere all'affidamento anticipato del servizio in via d'urgenza in pendenza della sottoscrizione del contratto, al fine di evitare l'interruzione del servizio. La sottoscrizione della convenzione potrà avvenire pertanto anche in data successiva alla consegna effettiva del servizio.

ART.13- PARAMETRI DI FATTURAZIONE DEL SERVIZIO

I parametri di fatturazione del servizio sono espressi in canone giornaliero a utente.

ART.14 - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'appalto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; All'offerta presentata potrà essere attribuito **un punteggio max pari a 100** secondo le valutazioni di seguito indicate.

L'offerta dovrà essere così formulata:

A) Relazione tecnica

Relazione dettagliata sull' organizzazione e sulle modalità gestionali ed operative che intende adottare per lo svolgimento del servizio, seguendo i punti sotto indicati:

1) Caratteristiche del servizio :

- Descrizione ed ubicazione della struttura adibita al servizio di che trattasi, e caratteristiche tecnico strutturali degli impianti;
 - livello igienico della struttura con descrizione dei diversi protocolli di decontaminazione adottati;
 - procedure di controllo e di trattamento degli articoli danneggiati;

Massimo 10 punti attribuibili

Per tale punto la Cooperativa sociale dovrà utilizzare massimo una cartella A4, arial 12 (escluse le schede tecniche dei materiali di cui all'allegato c)

2) Caratteristiche degli articoli proposti:

- caratteristiche merceologiche di tutti gli articoli richiesti nel Capitolato;
- foggia, e funzionalità di tutti gli articoli richiesti nel Capitolato;

Massimo 15 punti attribuibili

Per tale punto la Cooperativa sociale dovrà utilizzare massimo due cartelle A4, arial 12.

3) Organizzazione del servizio:

- composizione dell'organico della Cooperativa sociale con la suddivisione tra soci lavoratori e dipendenti, con l'indicazione della percentuale degli operatori appartenenti alle categorie svantaggiate ai sensi della legge 381/91;
- fasce orarie di ritiro e distribuzione della biancheria;
- modalità di effettuazione dei trasporti esterni tra lo stabilimento della Ditta e la struttura;
- tipologia e numero delle attrezzature utilizzate;
- metodi e procedure di controllo chimico e microbiologico sui manufatti trattati;
- modalità di sanificazione e disinfezione quotidiana di tutte le attrezzature, compresi gli autoveicoli
- fatturato per servizi analoghi di cui all'oggetto, svolti nel triennio precedente 2012/2013/2014, con l'indicazione degli enti committenti;

Massimo 30 punti attribuibili

Per tale punto la Cooperativa sociale dovrà utilizzare massimo due cartelle A4, arial 12.

4) Migliorie proposte:

- inerenti gli aspetti igienici
- inerenti la gestione del servizio con particolare attenzione al guardaroba

Massimo 10 punti attribuibili

Per tale punto la Cooperativa sociale dovrà utilizzare massimo una cartella A4, arial 12.

E' facoltà di ASC InSieme verificare la rispondenza di quanto dichiarato, mediante uno o più sopralluoghi presso gli stabilimenti indicati nella proposta progettuale per lo svolgimento del servizio. La proposta progettuale dovrà essere presentata secondo i punti sopra indicati, la relazione potrà essere composta da massimo 6 cartelle, composte come indicato, scritte in carattere arial dimensione 12. Lo sviluppo degli argomenti dovrà essere chiaro, coerente sintetico e nell'ordine richiesto. L'Ente, potrà richiedere alla Cooperativa sociale, qualora ne ravvisasse la necessità, per rispondere al meglio alle esigenze della struttura socio-assistenziale, alcune modifiche al progetto proposto, che non ne snaturino peraltro il contenuto.

Massimo 65 punti attribuibili per l'intera relazione

B) Offerta economica

L'offerta, relativa all'intero periodo di vigenza contrattuale, redatta secondo le disposizioni del modulo di offerta economica allegato al presente capitolato, dovrà indicare, in cifre ed in lettere, il canone giornaliero ad utente che la Cooperativa sociale intende proporre. **La basa d'asta è pari a**

canone giornaliero a utente pari a euro 4,60.

Massimo 30 punti attribuibili per l'offerta economica

C) Progetto per l'inserimento di persone socialmente svantaggiate

La Cooperativa Sociale dovrà presentare apposito progetto che preveda l'inserimento di persone svantaggiate, individuate dai servizi sociali di ASC InSieme, come aiuto-guardaroba nelle Strutture interessate al servizio. Il progetto dovrà indicare in modo dettagliato le mansioni, ed i relativi percorsi formativi, che i soggetti designati dovranno svolgere. Le mansioni dovranno prevedere, tra le altre, l'eventuale etichettatura degli indumenti degli ospiti, la distribuzione della biancheria pulita ai reparti, l'inserimento della biancheria sporca nei sacchi, la loro chiusura ed il loro trasporto presso i punti di raccolta individuati. Il progetto potrà essere composta da massimo 2 cartelle, scritte in carattere arial dimensione 12.

Massimo 5 punti attribuibili per il progetto

ART. 15- CONVENZIONE

Si procederà all'assegnazione del servizio, tramite sottoscrizione di convenzione, previa verifica del possesso dei requisiti tecnici-organizzativi e dell'esame dell'offerta economica che deve essere in linea con l'andamento del mercato. L'Ente si riserva la facoltà, di richiedere alla Cooperativa sociale quelle modifiche che riterrà necessarie per il miglior svolgimento di lavori e servizio.

ART. 16- MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

L'Impresa fatturerà mensilmente e posticipatamente il corrispettivo dovuto ad ASC InSieme. L'ASC Insieme provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni fine mese dal ricevimento della documentazione, da presentare a cura dell'Impresa, idonea a permettere l'accertamento della regolarità contributiva nei confronti dei dipendenti e riferiti al periodo oggetto di fatturazione. Salvo i casi previsti nei successivi commi del presente articolo, ritardi nel pagamento oltre il termine di cui sopra, comportano l'applicazione degli interessi di legge, precisando che l'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Impresa, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto. In caso di inottemperanza, accertata dall'ASC Insieme, agli obblighi derivanti dall'applicazione di condizioni normative e retributive inferiori a quelle risultanti dai CCNL in vigore ed accordi locali, lo stesso comunicherà all'impresa ed anche all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in essere, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali verso i dipendenti o soci dell'impresa. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate avverrà dopo aver accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. In tale ipotesi l'Impresa non potrà richiedere interessi o quant'altro per il ritardato pagamento. Nel caso in cui la fatturazione fosse relativa a prestazioni oggetto di contestazione scritta da parte dell'ASC Insieme verranno sospesi i termini di pagamento dell'intero ammontare della fattura, i quali riprenderanno a decorrere dal momento in cui risulteranno conclusi i necessari accertamenti e il pagamento totale o parziale della fattura sia riconosciuto dovuto. In tale ipotesi l'Impresa non potrà richiedere interessi o quant'altro per il ritardato pagamento.

ART.17– CONTROLLI E VERIFICHE PERIODICHE

Tutti i controlli devono essere eseguiti in contraddittorio in presenza del Responsabile della Cooperativa sociale o da persona delegata. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi contenuti nel capitolato, o comunque oggetto di contratto. Dall'applicazione del controllo in contraddittorio, potranno emergere due forme di giudizio: conforme o non conforme.

La non conformità potrà essere valutata marginale o critica. Nel caso di non conformità marginale, verrà sollecitata la Cooperativa sociale per porre rimedio a quanto evidenziato al fine di contribuire ad un miglioramento continuo del servizio. Nel caso di non conformità critica si procederà alla trasmissione della contestazione che si conformerà a quanto previsto all'art. 26.

ESECUZIONE DEL CONTROLLO

Tutti i manufatti forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Cooperativa sociale in sede di offerta. La Committente si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi dei capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia e di igiene, l'eventuale presenza di sostanze chimiche o residui di lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie, provocando danni agli utenti ed ai dipendenti. In caso di comprovato danno la Cooperativa sociale sarà chiamata a rispondere. La Committente potrà effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti della Cooperativa sociale al fine di controllare le procedure di disinfezione, di lavaggio e di asciugatura e prelevare campioni dei prodotti chimici utilizzati.

SPECIFICITA' DEL CONTROLLO

In particolare i controlli che verranno effettuati potranno riguardare:

- individuazione di macchie, odore e residui in genere
- rotture e grado di umidità residua
- conformità della confezione del prodotto consegnato
- conformità della confezione e delle caratteristiche merceologiche del prodotto consegnato;
- stato di usura della biancheria
- stato di usura delle divise e degli indumenti ospiti
- orario di fornitura
- quantità della fornitura
- mancata consegna o parziale consegna
- tipologia dei prodotti utilizzati per il lavaggio
- trasporto contemporaneo sia sporco che pulito
- controlli effettuati sul processo di decontaminazione, lavaggio e disinfezione
- conformità e condizioni igieniche dei contenitori e dei carrelli di trasporto

ART. 18 – AUTOCONTROLLO

La Cooperativa sociale per la biancheria lava-nolo, ha l'obbligo di specificare nel progetto-offerta il sistema che intenderà adottare per controllare che i capi consegnati siano in buono stato di confezione e manutenzione ed immuni da difetti che possano compromettere il loro uso, la funzionalità ed il decoro. Oltre a quanto specificato nella relazione, la Cooperativa sociale dovrà impegnarsi ad effettuare a campione controlli batteriologici mensili sugli articoli sottoposti al processo di disinfezione, decontaminazione e lavaggio secondo la normativa UNI En 14065. Tali controlli dovranno essere eseguiti da un laboratorio di microbiologia privato accreditato o di una struttura

pubblica, a spese della Cooperativa sociale. L'esito dovrà essere inviato mensilmente e conservato a cura della Cooperativa sociale per un periodo di anni 10.

ART. 19 - ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE

Nello svolgimento del servizio la Cooperativa sociale dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività, con l'osservanza degli orari di svolgimento del servizio. La Cooperativa sociale e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e all'organizzazione ed attività della struttura, durante l'espletamento del servizio. La Cooperativa sociale dovrà garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio prevedendo le adeguate misure nei confronti dei propri dipendenti che siano causa di disservizio.

Per la realizzazione dei servizi oggetto del presente contratto si da atto che viene redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) con l'obiettivo di evidenziare eventuali rischi da interferenza.

ART. 20 - RAPPRESENTANTE DELLA DITTA.

La Cooperativa sociale dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato, che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. La Cooperativa sociale dovrà comunicare il nome dell'incaricato, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio .

L'incaricato dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'ASC InSieme per il controllo dell'andamento del servizio. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la Cooperativa dovrà comunicare il nominativo ed il recapito telefonico del sostituto.

ART. 21 - SICUREZZA DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

La Cooperativa sociale dovrà garantire per tutta la durata del contratto, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in parola, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

Relativamente al personale dipendente, sono a carico della Cooperativa sociale tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, in osservanza di quanto previsto nell'articolo 36 della Legge n. 300/1970. In ogni momento lo ritenga necessario, si potrà disporre per l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

La Cooperativa sociale ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, dipendente o socio lavoratore, in ottemperanza al Dlgs 81/2008 e s.m.i, assumendosi tutte le responsabilità, esonerando con esclusione dei dettati del comma 3 dell'art. 26 D.lgs 81/2008 e s m i, l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia contrattuale sia extra-contrattuale.

La cooperativa sociale si impegna inoltre a:

- a) ad osservare e a fare osservare a tutto il personale alle proprie dipendenze o alle dipendenze di terzi che entrino in rapporto con i servizi, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.
- b) a redigere il Piano di sicurezza relativo ai rischi della propria attività, come previsto dal Dlgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c) a comunicare ai committenti, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- d) ad applicare l'art. 37 del CCNL Cooperative sociali prevedendo il passaggio diretto, ergo alle stesse condizioni, dei lavoratori già in forza sull'appalto alle dipendenze dell'impresa subentrante.

ART. 22 - INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE

L'Ente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Cooperativa sociale nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Cooperativa sociale risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fossero chiamate a rispondere l'Ente che fin d'ora si intende sollevato ed indenne da ogni pretesa o molestia. La Cooperativa sociale dovrà, quindi, produrre adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi su danni a cose e/o persone, prima dell' inizio del servizio.

ART. 23 - OBBLIGHI DELLA DITTA

La Cooperativa sociale organizzerà i mezzi necessari per l'espletamento del servizio a proprie spese impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nel presente capitolato e nel relazione-progetto-offerta.

ART. 24 – DIVIETO DI SUB-APPALTO O DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla Cooperativa sociale di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto.

ART. 25 - FACOLTA' DELL'APPALTATORE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PROPRIETA' DEI CAPI

La Cooperativa sociale, ha facoltà di porre in atto le misure che riterrà opportune per la salvaguardia della proprietà dei capi noleggiati, inclusa quella di marcare i capi stessi con speciali contrassegni. La Cooperativa sociale avrà diritto al risarcimento dei danni qualora riesca a comprovare che l'ammanco o l'uso improprio di capi forniti a noleggio sia imputabile a personale dipendente dell' Ente.

ART. 26 -SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento a cui si fa esplicito riferimento nel presente Capitolato e quando la Cooperativa sociale sia stata richiamata, preceduta da un contraddittorio per almeno tre volte, mediante raccomandata con A.R., all'osservanza degli obblighi inerenti al rapporto contrattuale. In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Cooperativa sociale risponderà dei danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Ente. Indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme del presente contratto, possono essere applicate penali, secondo le modalità previste nell' articolo 29, previa contestazione dell'addebito alla Cooperativa sociale e rigetto delle sue eventuali giustificazioni.

ART. 27 - INOSSERVANZA DELLE NORME CONTRATTUALI E PENALI

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze , di seguito riportate, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, si procederà all'applicazione della seguenti penalità:

- mancata rispondenza della biancheria fornita rispetto alle specifiche tecnico-merceologiche prescritte, a quanto dichiarato dalla Cooperativa sociale in sede di offerta e alla campionatura.: **euro 500,00** per ogni partita non sostituita entro 7 giorni dalla segnalazione.
- mancato rispetto delle fasce orarie di consegna/ritiro concordate con il Committente: **euro 250,00** al giorno o per ogni frequenza non rispettata;
- Perdita di capi di proprietà dell'ospite o dell'Ente: **euro 35,00** per ogni capo;
- Per mancato reintegro della giacenza prevista: **€ 100.00** per ogni giorno di mancato reintegro;

- Eventuali risultati negativi delle verifiche e mancato ripristino delle condizioni di regolarità entro 15 giorni dalla segnalazione: € 250,00 per ogni giorno oltre il 15[^];
- Il Responsabile della struttura, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno contesterà la penale alla Cooperativa sociale che avrà 10 giorni di tempo, dalla data di ricevimento della raccomandata, per presentare le proprie contro deduzioni.

ART. 28 - CAUZIONE

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di assegnazione del servizio, la Cooperativa sociale dovrà far pervenire la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale annuo netto. La Cooperativa sociale potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Committente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione resterà vincolata fino a completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 29 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è qualificato come pubblico essenziale. Nel solo caso di scioperi la Cooperativa sociale potrà ridurre l'intensità del servizio, garantendo comunque le forniture come concordato al fine di ridurre al minimo i disservizi. Il periodo di sciopero dovrà essere comunicato almeno cinque (5) giorni prima ad ASC. Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Ente, questo ultimo provvederà anche in maniera autonoma, al regolare svolgimento dello stesso nel modo che si riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla ditta inadempiente il maggior onere sostenuto.

ART 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, ASC InSieme ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa per danni:

- abbandono dell'appalto, salvo che per i casi di forza maggiore;
- quando la Cooperativa sociale si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- quando ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata ed ogni altro fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai termini dell'art. 1453 del codice Civile.

Nei casi previsti dal presente articolo, la Cooperativa sociale incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Committente, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

L'eventuale perdita della disponibilità del sito aziendale da parte di ASC InSieme, potrà essere causa di risoluzione anticipata, anche solo parziale, del contratto senza oneri per il Committente.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie legali legate all'espletamento del servizio, è territorialmente competente il Foro di Bologna.

ART. 32- PRIVACY O RISERVATEZZA

Si precisa che tutti i dati forniti dalla Cooperativa sociale saranno trattati nel rispetto della D.Lgs 196/2003 e dei relativi obblighi di riservatezza. Tali dati potranno essere trattati per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto contrattuale.

ALLEGATO A al Capitolato

Descrizione e quantità

CASA RESIDENZA ANZIANI 30 posti - Via IV Novembre 20 - Valsamoggia Loc. Crespellano

Tipologia	Fabbisogno settimanale
Noleggio, lavaggio e disinfezione	
Federe	130
Lenzuola	240
Traverse	160
Cerate	65
panno di lana (stagione invernale)	30
Copriletto	60
Asciugamani	215
Telo da bagno	40
Divise del personale completa (casacca, t-shirt, golfino, pantaloni e paragrembo – al bisogno camice e grembiule)	45
Tovaglie	30
Coprimacchia	150
Lavaggio, disinfezione	
Materassi	Al bisogno
Cuscini	Al bisogno
Coprimaterassi idrorepellenti	30
Copricuscini	30
Lavaggio, disinfezione, stiratura e rammendo	
Indumenti ospiti lavaggio	1 cambio completo persona al giorno

ALLEGATO B al Capitolato

Caratteristiche tecniche della biancheria piana, oggetto di noleggio:

- Federa cuscino bianca/colorata cm 50 x 93 cotone 100%
- Lenzuolo x letto bianco/colorato cm 156 x 284 cotone 100%
- Traversa per letto bianca/ colorata cm 112 x 173 cotone 100%
- Cerata per letto cm 150 x 80 idrorepellente
- Panno per letto colorato cm 200 x 150 lana o materiale ignifugo
- Copriletto x letto colorato cm 250 x 180 cotone 100%
- Telo bagno bianco/colorato a nido d'ape cm 100 x 150 cotone 100%
- Asciugamano viso a nido d'ape cm 100 x 60 cotone 100%
- Divise del personale 100% cotone
- Tovaglie per tavolo quadrato 160 x 160 100% cotone
- Coprimacchia per tavolo quadrato 100 x 100 100% cotone

ALLEGATO C al Capitolato

Campionatura che dovrà essere prodotta, minimo 1 o 1 per ogni tipologia proposta:

- Federa cuscino bianca/colorata cm 50 x 93 cotone 100%
- Lenzuolo x letto bianco/colorato cm 156 x 284 cotone 100%
- Traversa per letto bianca/ colorata cm 112 x 173 cotone 100%
- Cerata per letto cm 150 x 80 idrorepellente
- Panno per letto colorato cm 200 x 150 lana o materiale ignifugo
- Copriletto x letto colorato cm 250 x 180 cotone 100%
- Telo bagno bianco/colorato a nido d'ape cm 100x 150 cotone 100%
- Asciugamano viso a nido d'ape cm 100x 60 cotone 100%
- Divise del personale 100% cotone, precisamente:
 - casacca;
 - t-shirt;
 - golfino;
 - pantaloni;
 - paragrembo;
 - camice;
 - grembiule.

- Tovaglie per tavolo quadrato 160 x 160 100% cotone
- Coprimacchia per tavolo quadrato 100 x 100 100% cotone

ALLEGATO D al Capitolato

ISTANZA E DICHIARAZIONE REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO

**bollo
ESENTE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO E DISINFEZIONE DI BIANCHERIA PIANA, NONCHE’ LAVAGGIO DISINFEZIONE STIRATURA INDUMENTI DEGLI OSPITI E LAVA NOLO DIVISE DEL PERSONALE

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’ art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ il _____
Prov. ____ residente in Comune di _____ Prov. ____
Via _____, n__ in qualità di _____ della
Ditta _____ con sede in Comune di _____
Prov. ____ CAP _____ Via _____, n ____ C.F. _____
P.I. _____ Tel _____ / _____ Fax _____ / _____ E-mail _____

(barrare le caselle che corrispondono al vero e completare)

CHIEDE

di partecipare alla procedura di assegnazione del servizio di lavanderia in qualità di

Cooperativa sociale di tipo B ai sensi legge 381/1991;

DICHIARA

1) di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le condizioni e le modalità per l’esecuzione del servizio , contenute ,, nel capitolato, nella lettera di invito e relativi allegati;

2) di essere iscritta all’Albo regionale delle Cooperative sociali della Regione Emilia Romagna al n _____-

3) dichiara di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

4) che i nominativi delle persone munite di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici sono:¹

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____
Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____
Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____
Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

5) che dai certificati rilasciati dalla CCIAA di iscrizione alla data di presentazione dell'offerta risulta che nulla osta ai sensi dell'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;

6) che in merito alle cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 38, comma 1, lett. a, d, e, f, g, h, i, m del D.lgs 163/06 di:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

h) che nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati dell'Osservatorio sugli Appalti Pubblici;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;

m) che nei propri confronti non è stata pronunciata la sanzioni interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 223/06, conv. Con mod. dalla L. 248/2006;

ovvero

di trovarsi nelle seguenti cause di esclusione di cui alle lettere _____ ma di partecipare alla procedura di affidamento in quanto dichiara di essere sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 306/92 convertito con modificazioni dalla L. 356/92, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e affidato a un custode o amministratore giudiziario o finanziario.²

7) che l'organico della Cooperativa sociale è attualmente costituito da persone tra soci lavoratori e dipendenti delle quali il% appartiene alle categorie svantaggiate ai sensi della legge 381/91;

¹ Indicare: soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di appalti pubblici.

² A pena di esclusione deve essere allegata la documentazione giudiziaria attestante quanto dichiarato in copia dichiarata conforme all'originale ex DPR 445/00 dal Legale Rappresentante della mandante o suo Procuratore (nel caso con allegato atto notarile in originale o copia conforme).

8) di aver adempiuto agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative ed è in regola con i relativi versamenti (a pena di revoca dell'affidamento):

INPS: sede competente _____ matricola azienda _____

INAIL: posizioni assicurative territoriali (codici ditta):

9) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata del contratto, e che:

- il C.C.N.L. applicato (indicare il comparto): _____
- la dimensione aziendale è la seguente:
 - da 0 a 5
 - da 6 a 15
 - da 16 a 50
 - da 51 a 100
- numero delle risorse umane (dipendenti/ soci) impiegate nell'appalto in caso di aggiudicazione: _____

10) in merito ai requisiti di ordine economico, finanziario, tecnico e organizzativo di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. aver realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato specifico in servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per gli importi sotto specificati:

anno	committente	importo in €
2012		
2013		
2014		

b. disporre di un organico medio nell'ultimo triennio (2012/2013/2014) di n. _____ unità, di cui n. _____ addette al servizio di lavanderia per strutture analoghe ad ASC;

11) in caso di affidamento, di assicurare l'attivazione del servizio anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto qualora il Committente lo richieda;

12) che in relazione a quanto disposto dalla art 3 comma 7 della legge 136/2010 dichiara i dati identificativi del conto corrente dedicato, ancorchè in via esclusiva, al servizio di che trattasi :

c/c npresso l'Istituto
 codice iban.....

le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso:

Sig _____ nato/a _____ a _____ il _____ codice fiscale _____

Sig. _____ nato _____ a _____ il _____ codi
ce fiscale _____

(allegare copie dei documenti di identità in corso di validità)

13) di essere iscritto come operatore economico al Mercato elettronico (dichiarare quale);

14) di autorizzare ai sensi del D.lgs n.196/2003 la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza e relativi allegati per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto, e l'accesso ad eventuali interessati alla documentazione di gara presentata;

Luogo a data _____

IL RICHIEDENTE³
(timbro e firma)

³ A pena di esclusione la firma deve essere autenticata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO F al Capitolato

MODULO OFFERTA ECONOMICA SERVIZIO LAVANOLO E LAVANDERIA ASC INSIEME

**bollo
ESENTE**

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____
il _____ Prov. ___ residente in Comune di _____ Prov. ___
Via _____, n__ in qualità di _____ della
Cooperativa sociale _____ con sede in Comune di
_____ Prov. _____ CAP _____
Via _____, n ___ C.F. _____ P.I. _____
Tel _____ / _____ Fax _____ / _____ E-mail _____

OFFRE

Per la gestione del servizio di cui all'oggetto senza condizione o riserva alcuna sulla documentazione di gara:

La basa d'asta è pari a canone giornaliero a utente pari a euro 4,60 IVA ESENTE.

Prezzo offerto IVA ESENTE:

canone giornaliero ad utente pari a euro.....(cifre).....(lettere)

Escluso dalla base d'asta

Prezzo offerto IVA ESENTE per servizio accessorio noleggio e lavanolo divise del personale:
canone mensile a capo pari a euro.....(cifre).....(lettere)

Luogo e data

Il legale rappresentante
Timbro e firma